

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. CRON. 261

Data:

16 GEN. 2017

N.

OF

del Reg.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO
DI FESTIVITÀ E RELATIVI ALLEGATI
2016 - 2018L'anno duemila dieasette il giorno sedici del mese di febbraioalle ore 13,30 e seguenti, nella sala adunanze del suddetto Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:RAG. MARCO GIORGIANNI

SINDACC

AVV. GAETANO ORIO

- ASSESSORE

RAG. ROBERTO MARTURANOSIG. FABIOLA CENTURINO

Tra gli Assessori assenti sono giustificati i signori:

1) - Dott. ss. E. PAJNO -

Partecipa il

Segretario

Vice

Comunale Signor

Dott. GIOVANNI FARUOLA

Il

Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione,

invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTE le leggi regionali 3 dicembre 1991, n° 44, 11 dicembre 1991, n° 48 e 23 dicembre 2000, n° 30;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 gennaio 2000, n° 267;
- VISTA la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, che si allega alla presente;
- DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. N° 267/2000 e art. 12 L.R. 30/2000
- ESAMINATA la stessa e ritenuta meritevole di approvazione;
- VISTO l'Ord. Amm.vo EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

la proposta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed avente l'oggetto ivi riportato,

E' APPROVATA all'unanimità. Con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito -

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

REGIONE SICILIANA

PROVINCIA DI MESSINA



COMUNE DI LIPARI

(PROVINCIA DI MESSINA)
Eolie, Patrimonio dell'Umanità

www.comunelipari.it

urp@comunelipari.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Si da incarico al settore	
Servizio	
Ufficio	

Di predisporre la proposta di deliberazione relativa al seguente oggetto:

APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO
DI GESTIONE 2016-2018

IL SINDACO

L'ASSESSORE

Proposta di deliberazione n°		del	
------------------------------	--	-----	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(vedi proposta allegata)

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E RELATIVI ALLEGATI

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 28/12/2016 è stato approvato il D.U.P. 2016-2018 e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018;
- l'art. 169 del T.U.E.L.)D.Lgs 267/2000 stabilisce che "*L'organo esecutivo approva il Piano Esecutivo di Gestione con il quale attribuisce le risorse ai Settori*" e che lo stesso contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e delle missioni in capitoli;
- nel Bilancio 2016 gli stanziamenti degli Interventi previsti comprendono le risorse economiche da attribuire a ciascun servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente, secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa;
- tali risorse devono essere ripartite, attraverso i P.E.G. e raccordate con le Aree in cui risultano aggregati i Servizi.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art.10 del D.Lgs n. 150 del 2009 l'Amministrazione Comunale deve adottare c.d. "*Piano della Performance*" da adottarsi in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale con funzioni dirigenziali ed i relativi indicatori;
- come si evince dalla lettura delle linee guida emanate dall'ANCI è possibile adattare il PEG al fine di consentire a questo strumento di programmazione di raggiungere sia le finalità storicamente riconosciute dal D.Lgs 267/2000 sia quelle specifiche del nuovo D.Lgs 150/2009 consentendo di inserire nella sua struttura i contenuti del succitato "*Piano della Performance*".

ATTESO CHE:

- l'art. 107 del T.U.E.L. 267/2000, ha configurato il ruolo ed i compiti dei Dirigenti e Responsabili dei servizi, delineando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico;
- le molteplici attività svolte dai Servizi hanno carattere obbligatorio, in base a precise disposizioni di legge che la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale da parte dei Settori in cui si articola la struttura organizzativa comportano, in molti casi, l'acquisizione di beni e servizi nonché di specifiche prestazioni professionali mediante specifici incarichi;
- risulta necessario, al fine di consentire lo sviluppo continuativo delle sopra richiamate attività istituzionali, anche in assenza eventualmente di specifica programmazione,

individuare alcuni elementi di indirizzo ai quali i Responsabili di Settore dovranno attenersi in relazione all'esecuzione delle spese e nell'esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e da regolamenti in vigore.

VISTO l'art. 4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001, che al comma 2 afferma che: *"ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e, provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati"*.

TENUTO CONTO anche delle direttive fornite dall'Amministrazione in ordine all'allocazione di fondi nei capitoli di spesa.

CONSIDERATO CHE: possono essere delineati, come indirizzi operativi per l'utilizzo, da parte dei Responsabili di Settore, delle risorse economiche utilizzabili in base a quanto previsto dall'art. 15) del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000, in relazione alle attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale, i seguenti criteri:

A. Gli atti di gestione adottati devono avere ad oggetto unicamente attività istituzionali e/o amministrative attribuiti alle competenze del Servizio e riconducibili alle funzioni ed ai compiti che il Comune deve svolgere.

B. L'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal T.U.E.L., D.Lgs 267/2000, con particolare riguardo a quanto stabilito dagli artt. 183 e 191.

C. Gli obiettivi da realizzare e le relative modalità di attuazione se specificate, discendono dai singoli Piani Esecutivi di Gestione - che si approvano e si assegnano con il presente atto deliberativo - e dagli altri atti fondamentali approvati dalla Giunta Municipale e dal Consiglio Comunale.

D. Gli obiettivi, ovvero le modalità di attuazione, laddove non espressamente indicati nel P.E.G. e nel Piano della Performance del Servizio di riferimento, che vengono approvati ed assegnati con il presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, possono essere individuati ed attribuiti con successivi ed ulteriori atti di indirizzo dell'organo esecutivo, fatta eccezione per quegli obiettivi che si dovessero rendere necessari a seguito di disposizioni normative esistenti o sopravvenute che si intendono automaticamente assegnati al Settore competente.

E. L'acquisizione dei beni e servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, deve essere strettamente correlata allo svolgimento delle attività istituzionali e/o amministrative in capo al singolo Servizio, con particolare riferimento a quelle obbligatorie per legge e secondo le modalità previste da norme di legge e regolamentari.

F. L'acquisizione di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire secondo le modalità previste nel Regolamento comunale sui Servizi in Economia e del Regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché in base a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici.

RILEVATO CHE i Piani esecutivi di gestione devono essere affidati ai Responsabili dei Settori e in base alla vigente Struttura organizzativa.

RILEVATO CHE con il Piano Esecutivo di Gestione - allegato al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale - vengono assegnati ai

Responsabili di settore le somme in esso stanziare e queste possono essere esclusivamente utilizzate dai Responsabili di Settore e/o Titolari di Posizione Organizzativa a seguito di assunzione di specifico atto dirigenziale di impegno di spesa, coerentemente con quanto stabilito dalle norme in materia di contabilità "armonizzata" e con particolare riferimento all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. in materia di contabilità finanziaria potenziata.

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Di approvare, il Piano Esecutivo di Gestione, così come risulta dal prospetto allegato al presente atto.

Di assegnare gli obiettivi e le risorse in esso contenute ai rispettivi responsabili di Settore/Area/Servizio.

Di stabilire che tutte le risorse previste nel P.E.G. sono assegnate al Settore di Riferimento nel rispetto della normativa richiamata in premessa.

Di autorizzare i Responsabili di Settore/Area/Servizio ad adottare atti di gestione relativi ad attività istituzionali e/o amministrative connesse a funzioni e compiti che il Comune deve svolgere o che devono essere sviluppati in modo continuativo rispetto anche all'esercizio finanziario corrente nel rispetto degli indirizzi operativi individuati in premessa e qui esplicitamente richiamati.

Di dare atto che tra gli obiettivi valutabili ai sensi del D.Lgs n. 150 del 2009 rientrano quelli assegnati con il presente provvedimento.